

## I nodi del turismo

L'alternativa di SharryLand: una piattaforma per mettere in rete le meraviglie di un Paese che va oltre allo stereotipo da cartolina

# Borghi e comunità fuori rotta Ecco la bellezza dietro casa

**C**ome ciliegie: una ne attira un'altra. Sono le bellezze fuori porta, lontano dai passi frettolosi e distratti del turismo *caciarone*. Quelle della quotidianità da rileggere con uno sguardo nuovo o semplicemente da scoprire. Picco-

le, grandi meraviglie di un Paese, l'Italia, miniera di incanto. E SharryLand, che con l'assonanza alle ciliegie gioca (in inglese *cherry*, appunto), le racconta in una piattaforma ideata dai padovani Maria Cristina Leardini e Luigi Alberton. Istituzioni pubbliche,

operatori del settore e potenziali visitatori s'incontrano in questa piazza virtuale e scoprono borghi, luoghi, comunità e storie. Un portale e un'app in 5 lingue si alimentano con una narrazione che parte dagli stessi territori, una sorta di *wikipedia* del turi-



Maria C. Leardini e Luigi Alberton

simo lento, lontano dalla massa.

«Le aree interne e in genere i territori fuori dalle classiche rotte turistiche hanno enormi

potenzialità ma grandi fragilità: sono tante piccole isole, hanno pochi servizi, pochi collegamenti, pochi giovani», osserva Maria Cristina Leardini, «La nostra grande sfida è creare rete e dare nuovi strumenti e strategie di resilienza. Lo facciamo a partire dal patrimonio naturalistico e culturale, la nostra più grande ricchezza e l'espressione più vera della nostra identità. In questa chiave, il turismo non è più il fine, ma il mezzo per rigenerare i piccoli borghi, favorire la micro-impresa e la filiera corta, migliorare la qualità della vita e crescita sociale ed economica. A vantaggio prima di tutto di chi in questi luoghi vive tutto l'an-

no».

«La rete è locale ma anche nazionale, grazie alla Mappa delle Meraviglie e alle tecnologie che abbiamo sviluppato», aggiunge Luigi Alberton, «È questa doppia dimensione a dare unicità alla strategia. Collegare tra loro le reti territoriali significa amplificare la voce di ciascuna, creare ponti con altre regioni, moltiplicare le opportunità di far incontrare domanda e offerta, e infine diventare un punto di riferimento per tutti coloro che non si accontentano dell'Italia da cartolina, ma amano lasciarsi portare fuori rotta, per incontrare Meraviglie e comunità locali. A passo lento».

ALESSIA DE MARCHI